



## Precisazioni sul libro in onore di don Rinaldo

*Caro Cronista,*

ho letto (*Il Gazzettino di Belluno*, 2 dicembre, pag. V), un articolo di presentazione del libro «Arrivederci in Cielo, don Rinaldo», che, come parrocchia di Roe di Sedico, abbiamo dedicato al parroco don Rinaldo Andrich, morto cinque mesi fa.

Il fatto che l'articolo abbia contribuito a far conoscere una nostra iniziativa editoriale, ci ha fatto piacere. E' spiaciuto, però, dovergli riconoscere superficialità nella presentazione dei contenuti.

Almeno per tre motivi: l'opuscolo non presenta, come è scritto, l' «attività pastorale a Canale (d'Agordo) e a Roe» di don Rinaldo, ma solo una serie di testimonianze di affetto dei parrocchiani di Roe; non presenta, poi, come afferma, altre testimonianze di «molti sacerdoti», ma di sei, anche se – senza apparente ragione – ne vengono citati solo quattro; non presenta «articoli e omelie», ma solo una scelta di sette articoli, apparsi sul bollettino.

Ho desiderato scrivere queste precisazioni per ricordare, a quanti esercitano l'attività giornalistica, come al dovere della tempestività deve corrispondere, per quanto possibile, quello della esattezza nella informazione.

*PUBBLICAZIONI VERIFICATE:*

«Il Gazzettino», edizione di Belluno, 6 dicembre 2001, p. 6

\*\*\*